

Ma i tecnici rassicurano: solo polline di conifere

Mare "giallo" a Pizzo

Allarme tra i bagnanti

Tante le segnalazioni di residenti e turisti sulle chiazze in acqua

Rosaria Marrella

PIZZO

«Sarà pure polline ma io non mi ci immergo». La delusione predomina e davanti alla colorazione del mare, ieri, in numerosi hanno fatto dietrofront. Un inizio di stagione, insomma, non dei migliori e nonostante la canicola e i chilometri e il tempo impiegato per raggiungere le spiagge napitine, infatti, molti hanno avuto paura ad avvicinarsi a quel mar "giallo" poco rassicurante. Così anche Pizzo, come il resto delle coste Vibonesi, paga lo scotto.

Puntualmente, all'apertura della stagione balneare la storia è la stessa: il mare lascia a desiderare. E le segnalazioni, cariche di preoccupazione e di indignazione hanno trovato sfogo sui social network. Ieri lo specchio acqueo era di colore giallo e, in alcuni tratti c'era anche cattivo odore.

Tuttavia, non sono mancati i più audaci che, nonostante l'immagine poco invitante, non hanno resistito. L'aspetto, infatti, non ha certamente incoraggiato tutti i bagnanti al tuffo in mare ma, davanti alle temperature oltremodo elevate, qualcuno ha osato pensare al beneficio delle refrigeranti acque. Numerosi, invece, sul litorale da Marina della sino a Colamaio, non ne hanno voluto che sapere e a nulla è valso che i titolari dei lidi facessero leggere le comunicazioni dell'Arpacal,

secondo cui si non si tratta di inquinamento ma di polline di pinacee.

Una rassicurazione che non ha convinto molti, ma se per i residenti o per chi raggiunge la città dall'hinterland la giornata come quella di ieri può essere facilmente recuperata il giorno successivo per quanti hanno scelto di giungere a Pizzo da lontano per concedersi un po' di svago e sano relax la giornata persa ha alimentato la rabbia e i malumori. A rendere più difficile l'accettazione è anche lo sporco che ancora giace sugli arenili: la pulizia è decollata da qualche giorno ma non ha interessato tutta la costa. Va bene il fenomeno del polline, va bene l'eutrofizzazione ma, come accettare di stendere il telo accanto a buste, canne e diversa altra tipologia di materiale?

Insomma, più problemi che si sommano con la certezza che ogni estate che siano alghe o pollini le acque si... agitano.



Il fenomeno L'os lanciato dai bagnanti dalla Marina fino in località Colamaio